

OGGETTO: annullamento “ex tunc” del DPCA n. 485/2015 che modifica l’allegato 1 al DPCA n. 434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012.

## IL COMMISSARIO AD ACTA

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 con la quale è stato nominato l’arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l’attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e politiche sociali”, al dott. Vincenzo Panella;

### VISTI i seguenti decreti commissariali

- DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 “Assistenza Territoriale. Ridefinizione e riordino dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”;
- DPCA n. U00434 del 24 dicembre 2012 concernente: “Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il DPCA n. 485 del 14.10.2015 di modifica dell’allegato 1 del DPCA n. 434/2012 concernente: “ Modifica dell’Allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle residenze

sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato “requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”;

VISTA la nota delle Associazioni di categoria FOAI – ARIS ed AIOP acquisita in data 04.11.2015 con la quale si chiedeva alla Amministrazione regionale di comunicare alle AA.SS.LL. la sospensione degli effetti del citato decreto nelle more della conclusione del percorso di revisione del decreto medesimo;

VISTA la nota prot. n. 605236/09.11.2015 di riscontro alla citata comunicazione;

VISTO il ricorso presentato al TAR del Lazio dalla Federazione degli Organismi per l’assistenza alle persone disabili – FOAI e dalla Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari – ARIS Regione Lazio per l’annullamento del DPCA n. 485/2015;

RITENUTO che le osservazioni proposte dalle Associazioni di categoria sono meritevoli di valutazione e che, contestualmente, è necessario avviare, a tal proposito, un tavolo di confronto con le Associazioni medesime al fine di predisporre il nuovo provvedimento;

RITENUTO, al riguardo, opportuno, annullare “ex tunc” il DPCA n. 485 del 14.10.2015 di modifica dell’allegato 1 del DPCA n. 434/2012 concernente: “ Modifica dell’Allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato “requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie” ;

DECRETA

per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

- di annullare “ex tunc” il DPCA n. 485 del 14.10.2015 di modifica dell’allegato 1 del DPCA n. 434/2012 concernente: “ Modifica dell’Allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”

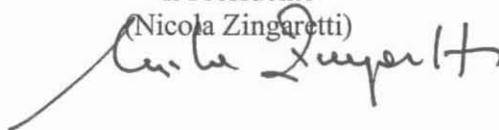
Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione “Argomenti – Sanità”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

Il Presidente

(Nicola Zingaretti)



Roma, li 19 MAG. 2016

9